

— La Comunità celebra, prega e si incontra —

DOM 28 MAGGIO 2017 ASCENSIONE del SIGNORE GIARE DOGALETTO	7.00 † FASOLATO ANGELO e MARCATO LIDIA † BERTOCCO FERDINANDO, LUIGI, NARSI BRUNO, MARIA e FAMIGLIA † COSMA GIUSEPPE e DA LIO PIERINA 9.00 † QUINTO UMBERTO e IRMA † ZAMPIERI NICOLA e ANGELA † GOTTARDO GIUSEPPE e GENITORI † PAGIN MARIA TERESA LA 2ª ELEMENTARE VIVE LA CHIAMATA 10.30 † REATO ANGELO e BISON ELEONORA † TERREN ANTONIO e BRESSAN ELSA † FERRO FLORA, GUSTAVO e GIUSTINA † BARCHERI ANNAMARIA 18.00 <i>pro populo</i>	ORE 10.30 BATTESIMO DI: -DALLA COSTA VITTORIA -GERARDI SARA -TREVISAN EVA -ZABEO GIACOMO VENDITA TORTE
	10.00 † <i>per le anime</i>	
	11.00 † MARIN UGO, MARIA e FIGLI † MASO CESARE, LUIGI e BARINA ADRIANO	
LUN 29	8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 <i>per le anime</i>	FIORETTO
MAR 30	8.00 † <i>per le anime</i>	FIORETTO
MER 31 Visitazione della B.V. Maria	8.00 † <i>per le anime</i>	20.30 - CONCLUSIONE MESE DI MAGGIO: PROCESSIONE
GIO 1° GIUGNO S.Giustino, martire	8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 SANTA MESSA ANIMATA DAI CATECHISTI	DOPO LA S.MESSA DELLE 18.00, SERATA DI CONDIVISIONE. SI RACCOMANDA LA PRESENZA
VEN 2	8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † TANDUO MARIA e GIACOMINI ROBERTO	FESTA DELLA REPUBBLICA
SAB 3 Ss CarloLwanga e c. martiri	8.00 † <i>per le anime</i> 18.30 † CORRO' LUIGIA, ROMEO e COGNATI † TREVISAN GRAZIANO e NONNI 21.00 VEGLIA DI PENTECOSTE	Nei mesi di giugno, luglio ed agosto, la S.Messa, dal lunedì al venerdì, sarà ce- lebrata solo alle ore 08.00.
PORTO	17.30 † <i>per le anime</i>	17.00 SANTO ROSARIO
DOM 4 GIUGNO 2017 DOMENICA di PENTECOSTE GIARE DOGALETTO	7.00 <i>pro populo</i> 9.00 † CESTATO GIUSEPPE e ELDA † RAMPIN ANTONIO † FAMIGLIA MINOTTO, ALESSANDRO, ROSALIA e ANTONIETTA 10.30 † ZORZETTO COSTANTE, GENITORI, FRATELLI e GIANNI † PREO MARIO e GAZZETTA GIOVANNA † FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI LORENZO e GIOVANNA † BLANCO PIETRO e DARIN MILENA 18.00 † <i>per le anime</i> 10.00 † <i>per le anime</i> 11.00 † CONTIERO GABRIELLA, ANNAMARIA, MARIO e GENITORI	 VIENI SANTO SPIRITO



la Piazzetta

Duomo S.G.Battista
parrocchia di Gambarare

Anno XIX - Numero 29

domenica 28 maggio 2017

redazione c/o canonica
via Chiesa Gambarare, 29
30034 - Mira (VE)
tel. 041 421088
fax 041 5609315
lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

Ascensione del Signore

PRIMA LETTURA

At 1,1-11

Dagli Atti degli Apostoli

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo». Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra». Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE

Sal 46

Rit: Ascende il Signore tra canti di gioia.

Popoli tutti, battete le mani!
Acclamate Dio con grida di gioia,
perché terribile è il Signore, l'Altissimo,
grande re su tutta la terra.

R.

Ascende Dio tra le acclamazioni,
il Signore al suono di tromba.
Cantate inni a Dio, cantate inni,
cantate inni al nostro re, cantate inni.

R.

Perché Dio è re di tutta la terra,
cantate inni con arte.
Dio regna sulle genti,
Dio siede sul suo trono santo.

R.

SECONDA LETTURA

Ef 1,17-23

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi, che crediamo, secondo l'efficacia della sua forza e del suo vigore.

Egli la manifestò in Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo fece sedere alla sua destra nei cieli, al di sopra di ogni Principato e Potenza, al di sopra di ogni Forza e Dominazione e di ogni nome che viene nominato non solo nel tempo presente ma anche in quello futuro.

Tutto infatti egli ha messo sotto i suoi piedi e lo ha dato alla Chiesa come capo su tutte le cose: essa è il corpo di lui, la pienezza di colui che è il perfetto compimento di tutte le cose.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

Alleluia, alleluia

VANGELO

Mat 28,16-20

✠ Dal Vangelo secondo Matteo A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono.

Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

GUARDIAMO IN ALTO

L'Ascensione di Gesù ci invita a guardare in alto. Quest'anno poi, cade in un momento particolarmente propizio. Infatti in questi ultimi mesi non sentiamo altri inviti che quelli di guardare a destra o a sinistra; sollecitati a spron battuto a scegliere vari colori e a puntare verso una meta che nessuno di preciso sa dirci quale sarà! Finalmente un Avvenimento - l'Ascensione- che ci invita a guardare **solo** in alto verso gli schieramenti celesti, dove l'unico colore è il bianco delle vesti dei due Angeli spendenti di cando-re e la meta - questa certissima- che ci viene promessa è il Cielo. Momento solennissimo della vita di Gesù sulla Terra, come sono solenni tutti gli ultimi istanti di una vita umana che si conclude. Chi di noi non ricorda gli ultimi minuti delle persone care che ci hanno lasciato e che si sono scolpiti in modo indelebile nel nostro cuore? Gesù conclude l'ultima tappa - quella gloriosa- della sua vita terrena. La prima era quella dei trent'anni di vita nascosta, seguita dai tre anni di vita pubblica e dai tre giorni di vita sofferente, e poi ci furono i 40 giorni di vita gloriosa. Ora Gesù se ne va! Definitivamente! Il suo tempo è terminato. Non ci saranno più giorni, né notti; il cammino è concluso, la meta raggiunta, la missione compiuta. Gesù se ne va. Gli Apostoli non lo vedranno più! E' forse per questo che Egli fa scendere su di loro, con un gesto in cui rifulge tutta la Sua Maestà, la sua solenne benedizione. La benedizione Dio non l'aveva mai ritirata dall'uomo. Già fin dall'inizio della creazione, dopo il peccato originale, Dio aveva maledetto il serpente, ma non aveva maledetto l'uomo. Anzi, mentre di tutte le altre cose create la Genesi dice: "E Dio vide che era cosa buona", quan-

do si passa all'uomo c'è un salto di qualità: "**E Dio lo benedisse**". Gesù benedice i suoi Apostoli e mentre li benedice si stacca da loro e si eleva in alto; Lui si allontana, ma la sua benedizione rimane su di loro. E li trasforma. I fuggiaschi del venerdì santo diventeranno i testimoni infuocati del loro Maestro morto e risorto. Il ricordo del Signore benedicente darà loro una forza straordinaria, fino a dare la vita per Lui. E Gesù continua a salire lentamente nel cielo, finché "una nube lo sottrasse ai loro sguardi" e i discepoli non lo vedono più. E rimangono lì attoniti a guardare in alto finché due Angeli non vengono a scuoterli. Allora si inginocchiano, si prosternano in adorazione come per dare un ultimo estremo saluto al loro Signore che parte. Egli vive ora in una "distanza assoluta"; è alla destra del Padre nello splendore della Gloria, riscattato da ogni umiliazione ed esaltato al di sopra di ogni creatura. La Sua Maestà ora non ha più confini: è il Signore assoluto di tutto l'Universo. **E' il vivente** che sta davanti al Trono come un'eterna offerta. E' il nostro Salvatore glorioso e il nostro avvocato. E un giorno tornerà. Con l'Ascensione termina la missione terrena di Gesù e inizia quella dei discepoli, cioè quella della Chiesa. La Risurrezione e l'Ascensione hanno provato in modo definitivo l'origine e la natura divina di Gesù. Questa festa è perciò una grande occasione di speranza. Quando ci sentiamo esuli e sballottati dai flutti della vita, guardiamo oltre le nubi, come gli Apostoli: non vedremo più il Maestro, ma sappiamo che è andato a prepararci un posto e ci attende. La nostra vita è tutta protesa verso un evento, quello dell'**incontro**.



TORNEI DI SOLIDARIETÀ

I nostri ragazzi hanno organizzato per domenica 4 giugno, dalle 14.30 alle 18.00, alcuni tornei di solidarietà: calcio balilla, pallavolo e ping pong. Possono iscriversi i bambini, i ragazzi, i giovani e i "diversamente" giovani. La quota di partecipazione è di 3 € e **le iscrizioni vanno raccolte entro questa domenica dopo le Sante Messe**.

Il ricavato sarà devoluto all'organizzazione "UN RESPIRO PER GLORIA", una giovane donna malata di **Sensibilità chimica multipla** una malattia rarissima.



MERCOLEDÌ 31 CHIUSURA DEL MESE DI MAGGIO

Vogliamo chiudere solennemente questo mese dedicato a Maria con una bella processione con partenza dalla nostra scuola dell'infanzia. Ci troveremo alle ore 20.30 con la presenza anche dei bambini della prima Comunione con la loro tunica bianca. Inizieremo il rosario e partiremo alle 20.45 in processione portando l'immagine della Madonna di Fatima con la presenza degli Araldi del Vangelo. Invitiamo chi avesse nel proprio giardino dei fiori o delle rose di portarli alle suore mercoledì mattina per abbellire e onorare la statua della Madonna. Alla fine della processione consacreremo tutta la parrocchia al cuore immacolato di Maria.

VISITA CASA MADRE ANCELLE DI GESÙ BAMBINO

Sabato 13 maggio i ragazzi del gruppo catechistico di quinta, si sono recati, con i loro catechisti e alcuni genitori, a Venezia per visitare la Casa Madre delle Ancelle di Gesù Bambino. L'avventura è iniziata con un viaggio in treno e una bella passeggiata per le calli affollate di Venezia, sempre ricche di colori e in questo periodo anche di alpini. All'arrivo siamo stati calorosamente accolti da madre Maria Lourdes che ci ha mostrato il palazzo risalente al 1400 e con una consorella ci hanno raccontato la vita di Elena Silvestri, la fondatrice dell'ordine. Elena non era una suora (l'ordine è nato dopo la sua morte), ma una ragazza benestante che tentava di divulgare il credo della religione cattolica ed insegnare un lavoro aprendo laboratori artistici per giovani ragazze senza istruzione e speranza di avere una vita dignitosa. Elena ha riscritto un libro di catechismo usando termini semplici, accattivanti e adatti alle giovani allieve, per permettere loro di capire e amare Gesù. Ha comperato lo stabile, dove oggi ci siamo recati, per poter istruire e dar aiuto a quelle giovani che hanno avuto la fortuna di conoscerla. Grazie a Elena Silvestri qui è nata la prima scuola femminile di mosaico; ha avuto la forza, il coraggio e la determinazione per cambiare radicalmente l'avvenire di molte bimbe che altrimenti in balia di se stesse e degli eventi. In quegli anni del fine '800 l'infanzia sicuramente non era tutelata come ai nostri giorni. I nostri ragazzi si sono comportati in maniera esemplare, mostrandosi molto interessati al racconto della vita di Elena. Dopo aver recitato il Santo Rosario nel giardino di Casa Madre, si sono scatenati giocando e facendo merenda. Anche noi adulti abbiamo trascorso un interessante e sereno pomeriggio, fatto di momenti di raccoglimento alternati a momenti di allegria e giovialità. È stato veramente un bel sabato! Grazie alle Suore che ci hanno accolto, ai catechisti che hanno organizzato e coinvolti donando, come sempre il loro tempo.

Genitori dei bambini di quinta elementare

51ª Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali

«COMUNICARE SPERANZA E FIDUCIA NEL NOSTRO TEMPO»

È sempre attuale l'aforisma di Lao Tzu (VI secolo a.C.): «Fa più rumore un albero che cade di una foresta che cresce». Concetto reso in termini moderni dalla scuola di giornalismo americana: «bad news are good news», le brutte notizie sono buone notizie. Raccontare un fatto eclatante o cruento, oppure mettere in bella mostra un'immagine aggressiva, provoca una risposta emotiva ben più forte rispetto alla notizia delle azioni di chi si impegna in una vita di bene. Il tema suggerito da papa Francesco per l'odierna giornata delle comunicazioni ci chiede di tenere sotto controllo le emozioni, scegliere responsabilmente quel che si può (o non si può) dire o mostrare, attrezzarsi per «comunicare speranza e fiducia». Persino il silenzio può diventare una forma di comunicazione di enorme potenza: serve a non amplificare fatti irrilevanti o mostrare l'inadeguatezza delle parole ad esprimere l'indicibile. Le immagini di papa Bergoglio che sosta solitario e in silenzio ad Auschwitz o tra le rovine del terremoto in Italia centrale sono l'emblema di questo modo di comunicare. Noi uomini e donne di fede sappiamo che di fronte anche alle più inumane tragedie non siamo soli, siamo immersi nell'amore di Dio. Ci dice: «Non temere, io sono con te» (Isaia 41,10). E ci permette di scorgere in ogni situazione la possibilità di una speranza, un ritrovato senso dell'esistenza e un orizzonte di pace.

ISCRIZIONI AL GReST 2017

Ricordiamo che sono aperte le iscrizioni per il GReST. Sarà disponibile una persona il giovedì dalle 8.30 alle 11.00, il venerdì dalle 15.30 alle 17.00 mentre il sabato dalle 9.30 alle 11.00 e dalle 15.30 alle 17.30.

Quest'anno il GReST inizierà da domenica 11 giugno e terminerà sabato 1° luglio. La quota di iscrizione per gli animatori è di 20 €.

COSTI:

PER UN BAMBINO

3 settimane 50 euro
2 settimane 45 euro
1 settimana 40 euro

PER DUE FRATELLI

3 settimane 70 euro
2 settimane 65 euro
1 settimana 55 euro

In caso di più fratelli si aggiungono 10 euro per bambino

Il Martedì ci sarà la giornata "tempo pieno" con la possibilità di un primo piatto al costo di 1 €